

## Articoli Selezionati

|   |    |  |                            |    |
|---|----|--|----------------------------|----|
| <b>Repubblica Napoli</b>                | 4  | Il forum - Povertà, clochard di Napoli aumentati del 30 per cento                                    | <i>Cozzi Tina</i>          | 1  |
| <b>La discussione</b>                   | 10 | L'Ue in campo contro la povertà  | ...                        | 2  |
| <b>Giornale di Napoli</b>               | 7  | In breve - Napoli - "Nonno? Ha difeso il suo territorio"   | ...                        | 3  |
| <b>Corriere del Mezzogiorno Napoli</b>  | 29 | Appuntamenti in breve - Società civile   | ...                        | 4  |
| <b>Roma</b>                             | 10 | Bassolino: nel Sud troppi indigenti  | <i>D'Onofrio Tommasina</i> | 5  |
| <b>Repubblica Napoli</b>                | 1  | Mezzogiorno, abita qui la povertà - Povertà, allarme Mezzogiorno: "Qui il 60 per cento di indigenti" | ...                        | 6  |
| <b>La discussione</b>                   | 10 | Oggi il Forum della società civile   | ...                        | 8  |
| <b>Cronache di Napoli</b>               | 6  | Brevi dalla città - Forum della società civile, oggi si aprono i lavori                              | ...                        | 9  |
| <b>Denaro</b>                           | 4  | Agenda - Oggi: Lotta all'esclusione sociale  | ...                        | 10 |
| <b>Giornale di Napoli</b>               | 4  | In breve - Napoli - "Forum società civile"!, si parte con il sindaco                                 | ...                        | 11 |
| <b>Giornale di Napoli</b>               | 4  | Incontro al Comune - L'arte della differenza, patrimonio dei giovani                                 | <i>Scutiero Antonella</i>  | 12 |
| <b>Giornale di Napoli</b>               | 4  | Il Comune in Palestina. Accordi con l'ospedale   | ...                        | 13 |
| <b>Giornale di Napoli</b>               | 5  | Centro napoletano di ricerca sul cuore in Palestina  | ...                        | 14 |
| <b>Denaro</b>                           | 4  | Agenda - Oggi - Conflitto Israelo-Palestinese ostacoli alla pace                                     | ...                        | 15 |
| <b>Denaro</b>                           | 4  | Oggi - Festa dell'Europa 2009  | ...                        | 16 |
| <b>Repubblica Napoli</b>                | 10 | Informazione pubblicitaria - Maggio di musica, mostre e teatro                                       | ...                        | 17 |
| <b>Corriere del Mezzogiorno Caserta</b> | 7  | Caserta - Ztl, una settimana di eventi per la Festa dell'Europa                                      | ...                        | 19 |
| <b>Denaro</b>                           | 4  | Oggi - Migranti e salute   | ...                        | 20 |
| <b>Giornale di Napoli</b>               | 4  | Educazione degli adulti, c'è un progetto europeo   | <i>Crocco Eloisa</i>       | 21 |
| <b>Denaro</b>                           | 4  | Volti del Mediterraneo Gli altri siamo noi   | ...                        | 22 |

## Il forum

Allarme della Comunità di Sant'Egidio: in un anno 24 mila pasti distribuiti

## Povertà, i clochard di Napoli aumentati del 30 per cento

TIZIANA COZZI

MARIA, più di 60 anni, lavora a casa di una vecchia signora ammalata. In pochi mesi la donna si aggrava, muore e Maria perde il lavoro. Ha una pensione di 395 euro al mese. Non ha casa, né famiglia. Per qualche mese cerca un altro lavoro. Ma non lo trova. Alla fine, non le resta che finire per strada. La storia di Maria è l'emblema di una nuova emergenza sociale che colpisce Napoli e la provincia: nei primi sei mesi del 2009 i senza fissa dimora sono aumentati del 30 per cento. E tra loro ci sono anche persone di estrazione medio-borghese finite in disgrazia. Colpa della crisi.

A denunciarlo, la Comunità di Sant'Egidio di Napoli, alla luce di un censimento dell'agosto 2009. «Nel 2008 c'erano 1200 clochard nel centro città e nella immediata periferia. Oggi nella stessa zona contiamo 1500 persone» precisa Marco Rossi, della Comunità di Sant'Egidio. La dichiarazione arriva durante il Forum della società civile, che si è concluso ieri al Maschio Angioino, con la partecipazione della rappresentanza in Italia della Commissione europea, del Comune di Napoli e della Regione Campania. «Abbiamo scelto Napoli perché oggi soffre di più di altre città del paese», spiega Lucio Battistotti direttore della rappre-



Un senza fissa dimora

sentanza in Italia della Commissione europea. Al dato numerico preoccupante si aggiunge un altro elemento che completa l'identikit dei nuovi poveri. Sono anziani soli incapaci di superare momenti di crisi economica, donne che non hanno retto alla separazione, giovani che hanno perso il lavoro e ceduto alla droga. Persone "normali", insomma, fino a un anno fa lontanissime dai disagi della vita di strada. Sulle famiglie in condizioni di povertà in Italia, al Sud c'è un'incidenza di 5 volte superiore a quella del resto del paese, secondo gli ultimi dati Istat. Che registrano un aumento dell'indigenza nelle famiglie di monogenitori e nei nuclei con il capofamiglia disoccupato. «Molti dopo il lavoro, perdono anche la casa — con-

fermano alla Comunità di Sant'Egidio — E quando restano senza un tetto perdono ogni riferimento. Nell'ultimo anno abbiamo incrementato del 50 per cento la distribuzione dei pasti. 700 pasti a settimana, 24 mila in 12 mesi soltanto nella zona tra Napoli e Scampia».

I nuovi clochard vivono spesso nelle stazioni, a Napoli Centrale, alla Circumvesuviana, nella stazione di Campi Flegrei. Tra loro ci sono anche tanti anziani del Vomero e di Fuorigrotta, che ogni giorno approfittano dei pasti "solidali" ma tornano a casa ogni sera. E molti immigrati, costretti a scegliere come dimora la strada per mancanza di altri mezzi. «La loro è una doppia povertà — denuncia Oliviero Forti, responsabile dell'Ufficio immigrazione della Caritas, intervenuto ieri al Forum — perché quella che portano con sé dai loro paesi d'origine va a impattare sulla povertà dei paesi d'accoglienza». Una situazione pericolosa soprattutto al Sud, dove si rischiano processi di conflittualità sociale. «Azioni come quelle di San Nicola Varco servono solo a distogliere l'attenzione. Il governo disinnesci solo le tensioni e determina una crisi culturale. Per il resto non è cambiato nulla. Solo che ora quegli immigrati stanno peggio di prima».



## FORUM

# L'Ue in campo contro la povertà

NAPOLI - «L'espansione della povertà somiglia a quelle macchie d'olio che si diffondono quasi in relazione a una situazione di crisi mondiale, di crisi europea e anche italiana. Quindi fa bene l'Unione Europea a porre questo problema che è di estrema necessità e urgenza» Così l'arcivescovo di Napoli Crescenzo Sepe al Forum della società civile per l'anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale che si è aperto ieri a Napoli.

D'accordo il vice presidente della Commissione Europea Antonio Tajani che ritiene fondamentale il ruolo dell'Ue nella cooperazione sociale. «Sono in corso interventi immediati di sostegno con una serie di programmi e di fondi strutturali - spiega - per cercare di far alzare il livello economico delle regioni meridionali, compresa l'Italia del Sud, e portarlo al livello medio del reddito dell'intera Unione Europea. Ma bisogna anche puntare sullo sviluppo, sulla crescita dell'economia».

Sono 78 milioni in Europa le persone che vivono nella povertà, ed il 60 per cento di queste è concentrato nel Sud Italia.

Assieme al sostegno delle fasce più deboli, nel forum viene posta la questione criminale, come urgenza imprescindibile nel nuovo modello di welfare.

«Serve un'azione forte contro la malavita. - sostiene Tajani - Bisogna estirpare la malapianta di camorra, 'ndrangheta, sacra corona unita e mafia, perchè si possa dare a tutti la possibilità di lavorare senza avere il cappio del ricatto di chi le leggi non vuole rispettarle».

Per Gianni Pittella, vice presidente del Parlamento Europe, «la malavita non può essere l'alibi per il governo italiano per chiudere i rubinetti alle aree depresse che altrimenti verrebbero strangolate».

Al forum che si è svolto al Maschio Angioino hanno preso parte anche il sindaco di Napoli Rosa Russo Iervolino ed il Governatore della Campania Antonio Bassolino.

**IN BREVE**

**PARLA LA IERVOLINO**

**«Nonno? Ha difeso il suo territorio»**

«Prendiamo atto della comunicazione della prefettura sul reintegro di Marco Nonno, così come prenderemo atto, con dolore, quando arriverà, la lettura della sospensione di De Simone». Lo ha affermato il sindaco di Napoli Rosa Iervolino Russo, a margine del Forum della società civile verso il 2010, anno europeo della lotta alla povertà all'esclusione sociale, in corso al Maschio Angioino, a Napoli. «Certo la storia di Marco Nonno è profondamente diversa da quella di De Simone - ha aggiunto il sindaco di Napoli - perchè quella di Nonno è la difesa, sbagliata nei metodi, di un territorio. Mentre per De Simone, mi dispiace molto, ma ha profili di vicinanza con la camorra. E il consiglio comunale ne prende atto». A proposito di Marco Nonno, sul numero di ieri nel nostro giornale è stato scritto erroneamente in un titolo, che il consigliere era implicato nell'inchiesta "Magnanapoli", invece che nell'inchiesta sugli scontri per la discarica di Pianura. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessato.



## Appuntamenti in breve

### SOCIETÀ CIVILE

Oggi al Maschio Angioino si conclude il forum della società civile «Verso il 2010. Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale».

**Maschio Angioino**  
*Napoli, ore 9.30-13*



**POVERTÀ**

**IL VICEPRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE, TAJANI: PUNTARE SU WELFARE E PMI**

# Bassolino: nel Sud troppi indigenti



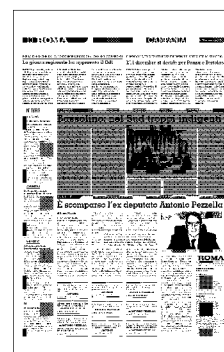
Il tavolo dei relatori nel primo giorno dedicato alle povertà

**di Tommasina D'Onofrio**

**NAPOLI.** Al via ieri mattina al Maschio Angioino la due giorni dedicata al "Forum della Società civile verso il 2010, anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale". Al Forum, organizzato dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea, hanno preso parte il Sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, il Governatore della Regione Campania, Antonio Bassolino, il vicepresidente del Parlamento europeo, Gianni Pittella, il vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani e l'Arcivescovo di Napoli, Crescenzo Sepe. Assente il Ministro per le Pari Opportunità, Mara Carfagna, che ha inviato un saluto all'assemblea, letto all'inizio dei lavori. La posizione dell'Italia rispetto al resto dell'Europa, ma anche del ruolo del Mezzogiorno e le politiche di rilancio che possono venire proprio dalle strategie messe in atto dalla Comunità europea. "Importante che il Forum venga lanciato proprio qui a Napoli - ha detto Bassolino - in un momento in cui il Governo vuole mettere in vendita i beni confiscati alla camorra. Noi, come Regione, siamo pronti ad investire 150milioni di euro su questo punto, ma il Governo deve dar-

ci una mano». Ruolo centrale dell'Europa per le politiche internazionali, ma anche situazione generale del Mezzogiorno d'Italia. «Sul 14% di popolazione povera italiana, il 60 per cento è concentrato al Sud - ha spiegato ancora Bassolino - proprio per questo bisogna investire nelle politiche sociali e in un nuovo welfare, che non sia più basato solo sul Pil». Poi un elenco dei progetti che la Regione e il Comune hanno messo in atto negli ultimi anni, in favore delle fasce più deboli. Per il Sindaco Iervolino «bisogna innanzitutto attuare la Costituzione, che pone al centro i diritti della persona e il rapporto con le istituzioni. Bisogna spendere sempre di più in politiche sociali - ha aggiunto il Sindaco - e continuare la lotta all'emarginazione non solo in Italia ma in tutta Europa». Stesso monito anche dal Cardinale Sepe, che ha sottolineato il ruolo della chiesa in questa lotta. «Anche qui a Napoli stiamo facendo molto per combattere situazioni difficili e di povertà - ha detto l'Arcivescovo -, attraverso progetti molto chiari e precisi». Per Tajani «la lotta alla povertà si concretizza con la lotta alla criminalità organizzata, alla camorra come alla mafia - ha spiegato -, per delegittimare chi non ha voglia di ri-

spettare le regole». Rilancio del Mezzogiorno attraverso investimenti europei, ma anche sostegno per la piccola e media impresa tra le priorità di Pittella. «Bisogna investire ancora di più nelle politiche sociali attraverso gli Eurobond (circa 100 miliardi di euro) per finanziare la ripresa economica. Intanto nel Mezzogiorno - ha aggiunto il vicepresidente del Parlamento europeo - la crisi si sta avvertendo in maniera più acuta, proprio perché è un territorio che ha subito un furto da parte del Governo, che ne sta risentendo in particolare in questi settori ma, ancora una volta, il Governo non può trovare nella malavita organizzata, una giustificazione per tagliare continuamente i fondi al Sud».





## Mezzogiorno, abita qui la povertà

IL 60 per cento della povertà italiana è concentrato al Sud. «Serve un nuovo welfare», dice il governatore Bassolino al "Forum della società civile". «Spendere di più in politica sociale», esorta il sindaco Iervolino. «Ci siamo impegnati con progetti chiari e precisi», dice il cardinale Sepe, «per combattere la povertà». Oggi tute blu, precari e immigrati scendono in piazza per difendere il lavoro.

PATRIZIA CAPUA ALLE PAGINE IV E V

# Povertà, allarme Mezzogiorno “Qui il 60 per cento di indigenti”

## *Bassolino: occorrono più politiche di assistenza*

LOTTA alla povertà. Un nuovo welfare che non sia basato solo sul Pil ma su strumenti di politiche dell'assistenza. La Campania cerca misure per fronteggiare un'altra delle sue piaghe. Antonio Bassolino, presidente della Regione, traccia la via, al Forum della società civile "Verso il 2010, anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione civile", al Maschio Angioino, ieri e oggi. «In Italia il 14 per cento della popolazione è povera, di questo il 60 per cento è concentrato nel Mezzogiorno d'Italia», spiega Bassolino, ricordando le iniziative messe in campo da Regione e Comune a sostegno della popolazione povera e a rischio: progetti destinati alle mamme dei Quartieri Spagnoli, il reddito di cittadinanza, scuole aperte e il programma Chance. «Una volta, a Napoli, esisteva un

confine tra operaio lavoratore e povero. Oggi questo confine non c'è più».

La lotta all'esclusione sociale e alla povertà, chiarisce, «ha bisogno della collaborazione delle istituzioni e di una sinergia necessaria anche al di fuori dell'Europa». Nell'analisi del cardinale Crescenzo Sepe «c'è una nuova e crescente povertà, che è propria del Sud del mondo. È una povertà silente, vissuta spesso nel chiuso della famiglia, in crescita, che colpisce i giovani e le donne, i padri e le madri di famiglia, di quelli che un lavoro non l'hanno mai avuto e di quelli che l'hanno perduto o lo stanno perdendo. La povertà che non consente a tanti bambini di frequentare l'asilo o la scuola dell'obbligo perché privi dell'indispensabile, la povertà che ha provocato a Napoli la morte del

piccolo Elvis e, successivamente, della sua povera mamma, a causa delle esalazioni di un briciere cui avevano fatto ricorso dopo aver subito l'interruzione dell'alimentazione elettrica per morosità». Per contrastare la povertà, la Chiesa di Napoli si è mossa. «Abbiamo pensato di attivare — dice Sepe — un sistema di microcredito, a costo zero, per il finanziamento di progetti lavorativi autonomi». Impegno a largo raggio, giovedì il cardinale, nell'incontro organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio sull'abolizione della pena di morte, ha invitato la città a mobilitarsi per la vita: «Soprattutto in una città dove avvengono vere e proprie esecuzioni per mano della criminalità organizzata».

Per Gianni Pittella, vice presidente del Parlamento europeo, «la malavita non può essere l'alibi per il governo italiano per

chiudere i rubinetti alle aree depresse che altrimenti verrebbero strangolate». Al centro delle strategie di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, vanno posti, secondo il sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino, «la persona umana e i suoi diritti. Bisogna innanzitutto attuare la Costituzione — afferma — che pone al centro della costruzione giuridi-



ca dello Stato la persona con i suoi diritti e la solidarietà come legame tra società civile e istituzioni. Dobbiamo spendere di più in politica sociale — esorta il sindaco — e avere attenzione non solo alla povertà e all'emarginazione classica, perché il mondo cambia e lo fa rapidamente».

(p. c.)



### IL FORUM

Uno degli incontri organizzati nel corso del Forum della società civile al Maschio Angioino



## OGGI IL FORUM DELLA SOCIETA' CIVILE

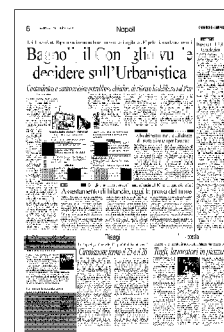
NAPOLI - Si aprono oggi alle ore 10 presso il Maschio Angioino in piazza Municipio, a Napoli, i lavori del Forum della società civile sul tema: "Verso il 2010, anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale". L'evento è promosso dalla rappresentanza in Italia della Commissione Europea, dalla regione Campania e dal comune di Napoli, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.





## Forum della società civile, oggi si aprono i lavori

NAPOLI - Si aprono oggi, con inizio alle ore 10 presso il Maschio Angioino in piazza Municipio, i lavori del Forum della società civile sul tema: *"Verso il 2010, anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale"*. Sarà l'occasione per un confronto tra la società civile, le istituzioni e il mondo accademico, in vista delle iniziative dell'Anno europeo 2010, dedicato dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Ue, alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale. I lavori saranno aperti dal presidente della Regione Campania **Antonio Bassolino**, dal sindaco di Napoli **Rosa Russo Iervolino**.



**AGENDA**

# OGgi

**SOCIETA'**

## Lotta all'esclusione sociale

Napoli - Castel Nuovo (Maschio Angioino), Piazza Municipio. ore 14,30. La Rappresentanza in Italia della Commissione europea organizza, con il Comune di Napoli e la Regione Campania, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, un Forum della società civile, dedicato alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale.



**IN BREVE**

**LOTTA ALLA POVERTÀ**

**"Forum società civile", si parte con il sindaco**

Il sindaco Rosa Russo Iervolino aprirà oggi alle 10 al Maschio Angioino - il "Forum della società civile: verso il 2010 Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale" organizzato dalla rappresentanza in Italia della Commissione europea insieme al Comune di Napoli e alla Regione Campania, sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica. Trecento partecipanti, italiani ed europei, si confronteranno sui temi della nuova agenda sociale europea in vista delle iniziative del 2010 dedicato, dal Parlamento europeo e dal Consiglio Ue, alla lotta alla povertà e all'esclusione sociale.



## INCONTRO AL COMUNE GEMELLAGGIO PER COMENIUS

# L'arte della differenza, patrimonio dei giovani



Napoli e Brest sono più vicine. L'assessorato all'Istruzione del comune partenopeo e la cittadina francese, attraverso il Ceicc, il centro europeo informazione cultura e cittadinanza, hanno siglato un partenariato per la realizzazione del progetto "The arts of difference", finanziato dall'UE nell'ambito del programma Comenius Regio. Ieri la sala giunta ha ospitato gli studenti d'oltralpe,

accompagnati dall'assessore Allain Jouis, e i ragazzi di due scuole napoletane, la De Sanctis e la Fiorelli, insieme a professori e presidi. «Trovo splendido che i nostri giovani si sentano cittadini europei. Siamo fieri di essere napoletani – ha detto il sindaco Rosa Russo Iervolino – ma è importante conoscere e studiare le altre culture. Sono una generazione fortunata, ai miei tempi le identità nazionali erano viste come contrapposte». In una conferenza bilingue, l'assessore francese ha ricordato come sia la sua città che Napoli facciano affidamento sul mare, risorsa preziosissima, e ha elogiato le bellezze partenopee «nonostante tutte le difficoltà che ha, che sono quelle di una grande città», ha aggiunto con un pizzico di savoir faire. «Il programma Comenius – spiega l'assessore all'Istruzione Gioia Rispoli (nella foto)– vuole promuovere le opportunità di cooperazione transnazionale tra autorità locali e regionali che svolgono un ruolo specifico nell'ambito dell'educazione scolastica. Per i prossimi due anni coordineremo le attività previste dal progetto e il lavoro che svolgeranno i docenti a Napoli e Brest, con il supporto delle associazioni. Un percorso rivolto agli insegnanti come strumento per la risoluzione di conflitti, ma anche un percorso di formazione sull'uso della multimedialità a servizio delle politiche di coesione sociale».

Antonella Scutiero



**LA DELEGAZIONE OGGI IL RIENTRO A NAPOLI**

# Il Comune in Palestina Accordi con l'ospedale

L'ultima giornata in Palestina della delegazione del Comune di Napoli è stata trascorsa ad Hebron a seguito dell' invito ricevuto dal Governatore Hussein Al-Araj. I professori Raffaele Porta e Carlo Vosa, i consiglieri comunali Domenico Palmieri e Ciro Varriale (insieme nella foto scattata in Palestina), insieme alla dirigente del Ceicc Maria Luisa Vacca, sono stati ricevuti stamani nella sede del Governatorato dove hanno discusso a lungo con il Governatore di Hebron Al-Araj della assurda situazione che affligge da anni la città vecchia di Hebron nella quale 25.000 palestinesi sono tenuti in ostaggio da 400 coloni israeliani armati e superprotetti da 5.000 soldati.

Il Governatore ha accompagnato personalmente i membri della delegazione nel centro storico dove, per visitare le tombe dei Patriarchi, essi sono stati sottoposti a severi controlli da parte dei militari israeliani che occupano da 15 anni i luoghi sacri per tutte e tre le religioni monoteiste. I delegati hanno potuto personalmente rilevare come l'occupazione israeliana abbia distrutto l'economia nel centro di Hebron. Infatti quasi tutti i negozi sono chiusi ed il turismo, religioso e non, è stato praticamente annientato. La moschea che da oltre 4000 anni ospita le tombe dei Patriarchi Abramo, Isacco e Giacobbe è completamente deserta. Nella seconda parte della giornata la delegazione ha visitato l'ospedale pubblico



di Hebron "Aliah" dove il professor Vosa si è intrattenuto con il direttore allo scopo di avviare una collaborazione rivolta alla cura di bambini cardiopatici della regione, bisognosi di interventi cardiocirurgici di alta specializzazione. Nella giornata di oggi la delegazione napoletana farà ritorno nella nostra città.

rc



**DELEGAZIONE A NABLUS INIZIATIVA DEL COMUNE**

# Centro napoletano di ricerca sul cuore in Palestina

La delegazione del Comune di Napoli, che partecipa alla missione in Medioriente "Time for Responsibility" organizzata dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace, ha incontrato ieri a Nablus il sindaco della città Adli Yaish ed altri autorevoli esponenti della amministrazione comunale. La delegazione napoletana guidata da Raffaele Porta, presidente dell'Osservatorio Euromediterraneo e del Mar Nero, e composta dai consiglieri comunali Domenico Palmieri, Claudio Renzullo e Ciro Varriale (nella foto), dal dirigente del Ceicc Maria Luisa Vacca e dal cardiocirurgo Carlo Vosa, hanno avanzato al sindaco di Yaish la proposta di realizzare nella città di Nablus uno "Science Center" dedicato al "Cuore" denominato "Heart Science Center". Facendo seguito alle attività portate avanti da numerosi anni con le iniziative del cardiocirurgo Vosa che hanno salvato la vita a decine di bambini palestinesi cardiopatici, la delegazione ha chiesto al sindaco di Nablus di identificare una struttura nel centro storico cittadino dove il Comune in collaborazione con la Fondazione Idis-Città della Scienza possa realizzare un centro di informazione e divulgazione scientifica completamente dedicato alla fisiologia del cuore ed alle patologie cardiache. In tale centro dovrebbe essere anche prevista la possibilità di uno screening di massa da effettuare sui bambini per evidenziare in tempo utile eventuali malformazioni cardiache congenite e non. Tale progetto potrebbe contemplare anche significativi



finanziamenti del Ministero degli Esteri italiano mediante il "Palestinian Municipalities Support Program" (Psm) con i quali verrebbero effettuati i lavori di recupero di una struttura di valore storico-architettonico da destinare al suddetto "Heart Science Center". Vosa ha infine visitato diversi bambini cardiopatici e provveduto all'organizzazione del trasferimento a Napoli.



**AGENDA****OGgi**

## Conflitto Israelo-Palestinese: ostacoli alla pace

Napoli - aula A, Ceicc via Partenope, 36 (ex Facoltà di Economia e Commercio) ore 17,30. Nell'ambito del progetto Popoli in Rete, la Ong Ciss in partenariato con il Ceicc e l'Osservatorio Euromediterraneo e del Mar Nero, presenta il saggio: "Ostacoli alla Pace" - Una ricontestualizzazione del conflitto israelo-palestinese (edizioni "Una Città" - Forlì). Previsto l'incontro con l'autore Jeff Halper Icahd - Israeli Committee Against House Demolition. Sarà l'occasione per incontrare Jeff Halper uno dei più autorevoli pacifisti israeliani che, oltre a battersi contro le demolizioni di case palestinesi ed a cercare di organizzare la ricostruzione di quelle distrutte, scrive articoli e libri, tiene conferenze in giro per il mondo illustrando le conseguenze dell'occupazione. L'incontro sarà moderato da Raffaele Porta, presidente dell'Osservatorio Euromediterraneo e del Mar Nero. Discuteranno con l'autore: Sergio Cipolla, presidente della Ong Ciss e Nilla Romano di Assopace - Napoli. Alle ore 17,30 verrà proiettato il documentario "Il Muro di Ferro" di Mohammed Alatar.





# OGgi

## Festa dell'Europa 2009

Napoli Città della Scienza - Un grande appuntamento, un evento dall'alto valore simbolico e culturale, un'occasione imperdibile. È la Festa dell'Europa, che si tiene a Città della Scienza l'8, il 9 e il 10 maggio, un'iniziativa promossa dal CEICC - Centro Europe Direct del Comune di Napoli e dalla Fondazione Idis-Città della Scienza in collaborazione con la Fondazione Mezzogiorno Europa. In occasione dell'Anno Europeo dell'Innovazione e della Creatività, Napoli sceglie Città della Scienza per festeggiare l'Europa con dibattiti, animazioni e tante sorprese.





## Tante le proposte culturali e ludiche per questa edizione 2009 della rassegna Maggio di musica, mostre e teatro

**N**on solo monumenti per questo Maggio 2009 ma anche tanta musica, mostre ed eventi teatrali. Infatti sono proposti ben diciannove concerti d'eccezione per l'edizione 2009 del Maggio dei Monumenti/Maggio della Musica, rassegna musicale diventata ormai un appuntamento fisso nel cartellone partenopeo e italiano e che quest'anno vuole gettare uno sguardo sul panorama musicale del Paese che più di ogni altro in Europa ha anticipato il clima estetico del Novecento: la Francia.

"All'ombra delle fanciulle in fiore" il titolo di questa dodicesima edizione promossa, come sempre, dall'Associazione Maggio della Musica, presieduta da Luigia Baratti, direttore artistico Sandro De Palma. Invariate, rispetto alle passate edizioni, le splendide location che da sempre costituiscono il vanto della manifestazione: Castel Sant'Elmo, Villa Pignatelli, la Reggia di Capodimonte, alle quali si aggiunge quest'anno la Casina Vanvitelliana del Fusaro appena restaurata, a sancire la stretta relazione tra musica e luoghi dell'arte, grazie anche alla collaborazione con la Soprintendenza Speciale per il Polo Museale e BNL - Gruppo BNL Paribas, main sponsor della rassegna.

Dopo il successo del primo concerto a Castel Sant'Elmo, il 29 aprile, con il celebre pianista Roberto Cominati, "figlio artistico" di Aldo Ciccolini, il secondo appuntamento è fissato per giovedì 7 maggio a Villa Pignatelli con Soirée Parisienne un concerto con un altro pianista Corrado De Bernart, con lui ci saranno Massimo Mercelli al flauto e una attrice

molto amata, Catherine Spaak voce recitante. Il 14 maggio sarà la volta del pianista Sandro De Palma, direttore artistico della manifestazione, e del soprano Maria Chiara Pavone esperta nella liederistica tedesca. Per il 21 maggio è previsto il recital del francese Philippe Bianconi, vincitore della medaglia d'argento al Settimo Concorso Internazionale Van Cliburn (il concerto è organizzato in collaborazione con la famosa istituzione "Piano en Valois"). Al pianista americano Jeffrey Swann è affidato, il 28 maggio, il concerto intitolato Une Soirée chez Madame Verdurin con diretto riferimento all'opera di Proust.

Il 3 giugno è previsto uno dei violinisti più interessanti della nostra epoca: Renaud Capucòn. Con lui si esibirà al pianoforte Frank Braley. L'11 giugno è di scena il Quartetto Faurè, mentre il 18 si esibiranno Bruno Canino al pianoforte e Gianpiero Sobrino al clarinetto. Il 25 giugno un concerto straordinario realizzato grazie al contributo di BNL - Gruppo BNL Paribas e Pianoforti Santarpino, un recital con un pianista amatissimo dal pubblico: Michele Campanella. Il maggio del Maggio della Musica finisce, però a ottobre con altri interessanti appuntamenti. Oltre che di musica, tra maggio e giugno Napoli sarà teatro di eventi ad alto contenuto artistico. Monumenti e collezioni private, che normalmente restano chiusi, saranno infatti accessibili e visitabili, in taluni casi anche gratuitamente.

Un grande appuntamento, dall'alto valore simbolico e culturale, è la Festa dell'Europa, che si terrà a Città della Scienza l'8,

il 9 e il 10 maggio, un'iniziativa promossa in collaborazione con la Fondazione Idis-Città della Scienza. In occasione dell'Anno Europeo dell'Innovazione e della Creatività, Napoli sceglie Città della Scienza per festeggiare l'Europa con dibattiti, confronti, scambi di idee e tante sorprese. Sempre nella sede di Città della Scienza, l'affascinante mostra sugli squali, in programma fino al 14 giugno. Attraverso modelli in scala, exhibit interattivi, filmati e proiezioni multimediali, saranno trattate alcune delle problematiche legate alle tutela degli ecosistemi marini e alla conservazione delle specie. Squali e delfini, infatti, svolgono un ruolo importantissimo sia per la tutela dell'ambiente marino che per lo studio delle condizioni di salute delle altre specie marine.

La loro scomparsa, causata dalla attività umane, provocherebbe degli squilibri tali da determinare ripercussioni sull'intero ecosistema marino.

La programmazione di Città della Scienza prosegue per il periodo estivo con l'"Estate dei Piccoli 2009 ...tra il cielo e la terra": dal 15 giugno vengono proposti campus settimanali per bambini dai 4 agli 11 anni con attività ludiche e sportive, tra cui nuoto, scherma e tiro con l'arco,



laboratori scientifici e creativi, ed escursioni didattiche sul territorio. Nello spirito della tradizione partenopea, invece, verte il programma del Teatro Trianon, sito in piazza Vincenzo Calenda, allo sbocco di Forcella e in prossimità di Castelcapuano, nel cuore del centro storico di Napoli dichiarato patrimonio mondiale dall'Unesco per il suo particolare rilievo archeologico, storico, monumentale e gastronomico. Questo teatro dall'acustica perfetta, offre una programmazione di spettacoli e manifestazioni di teatro popolare napoletano: dall'8 al 24 maggio, ospiterà uno dei suoi figli più cari, Paolo Caiazzo, che presenterà "Liberi tutti", commedia in due atti scritta e interpretata dallo stesso Caiazzo. L'artista napoletano per il suo spettacolo ha tratto ispirazione da una passata esperienza personale. Facendo leva sul concetto di libertà, sul quale si basa lo spettacolo, Caiazzo riesce a mettere comicamente in risalto i controsensi, le manie e le fobie dei nostri tempi. Lo scopo dell'artista è tirare le somme a distanza di anni sul concetto di libertà. Lo fa da artista completo, con l'ausilio di monologhi comici, battute acide e satiriche.

## Concerti, mercatini biologici e mostre



Gli Avion Travel (nella foto) si esibiranno sabato sul palco allestito sul Corso Trieste, lato Monumento ai Caduti

# Ztl, una settimana di eventi per la Festa dell'Europa

CASERTA — Il tavolo permanente «Eventi della Zona a Traffico Limitato» a Caserta, istituito dal sindaco Nicodemo Petteruti, si è riunito ieri per gli ultimi dettagli del programma di iniziative della «La Festa dell'Europa 2009», organizzata dalla Provincia in collaborazione con Prefettura e Comune di Caserta, Regione Campania, Soprintendenza ai Beni Architettonici, di Caserta e Benevento, Seconda Università di Napoli, Camera di Commercio, Ufficio Scolastico Provinciale, Ascom,

Confesercenti e Coni di Caserta. Per l'intera settimana le strade del centro ospiteranno iniziative varie di animazione ed intrattenimento che culmineranno, sabato con l'esibizione degli Avion Travel, sul Corso Trieste. Saranno, poi, allestiti, tra sabato e domenica, la mostra dell'Antiquariato, il mercatino del Biologico, stand di promozione dei prodotti enogastronomici tipici del territorio. Domenica, dalle 18, sempre a Corso Trieste, sarà la volta del «Grande Concerto di Artisti Casertani».



# OGgi

**SANITÀ**

## **Migranti e salute**

Napoli - Ceicc - Centro Europeo Informazione Cultura e Cittadinanza del Comune di Napoli, in Via Partenope n.36, ore 17. Seminario "Migranti e salute: le sfide della Medicina e il diritto alla cura". All'incontro partecipano Raffaele Porta, presidente dell'Osservatorio Euromediterraneo e Mar Nero, Domenico Crea e Mario Della Calce, dell'Associazione "Progresso e Innovazione". Concludono i lavori il presidente della Commissione Consiliare Politiche Sociali del Comune di Napoli, Franco Moxedano e l'assessore alle Politiche Sociali, Giulio Riccio. Modera il dibattito Jamal Qaddorah, responsabile immigrazione Cgil.



**L'INIZIATIVA RAPPORTI CON QUATTRO PAESI**

**Educazione degli adulti,  
c'è un progetto europeo**

Presentato nella mattinata di ieri presso la Sala Giunta di Palazzo San Giacomo il progetto "Alti gli altri siamo noi", un percorso interculturale che coinvolge, oltre all'Italia, Bulgaria, Danimarca, Francia e Lettonia.

Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma d'azione "Life Long Learning" e di cui il Ceicc (Centro europeo di informazione cultura e cittadinanza) del Comune di Napoli è ideatore e gestore insieme con la cooperativa sociale "Orsa Maggiore", è volto a rafforzare i legami tra Napoli e le altre città europee e mediterranee, favorendo un proficuo incontro/scontro tra le diverse culture. Durerà due anni, al termine dei quali il risultato dei lavori svolti nei cinque paesi verrà valutato congiuntamente e servirà per fornire specifiche raccomandazioni per l'educazione permanente degli adulti nei paesi europei. In ognuno dei paesi partner 25 adulti – principalmente immigrati – parteciperanno a 4 seminari per incontrarsi e scontrarsi – secondo il metodo dell'"incidente critico" elaborato da Margalit Cohen Emerique – relativamente alla percezione di spazio e tempo, ruoli della donna e dell'uomo, educazione dei figli, religioso e sacro nella vita quotidiana. Ai seminari seguiranno dei laboratori da cui verranno prodotte, come risultato dell'esperienza, delle creazioni artistiche. «Non ci interessano le culture – ha spiegato Franca Sibilio del Ceicc nel presentare le linee di svolgimento del progetto – ma le persone, e i problemi che vivono nel quotidiano. E vogliamo delle creazioni artistiche perché l'arte unisce i popoli». Un percorso dunque all'insegna dell'integrazione culturale. «Nel nostro piccolo – ha evidenziato l'assessore comunale alla cultura Nicola Oddati – è un messaggio di pace, una spinta al dialogo e alla comprensione per risolvere i conflitti». **Eloisa Crocco**



**CULTURA**

**Volti del Mediterraneo  
Gli altri siamo noi**

A Napoli nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo (ore 10.30) si svolge la presentazione del Progetto "Alti: gli altri siamo noi", finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma d'azione "Life Long Learning" sottoprogramma Grundtvig, e di cui il Ceicc (Centro Europeo di Informazione Cultura e Cittadinanza) del Comune di Napoli è ideatore e gestore in collaborazione con la Coop. Sociale "Orsa Maggiore". Il progetto è volto a promuovere gli scambi e la cooperazione tra i sistemi di istruzione e formazione di diversi paesi e, in particolare, a favorire l'apprendimento e l'inserimento delle persone portatrici di diverse culture negli Stati membri dell'Unione Europea. Alla presentazione del progetto - che vedrà la partecipazione di partner provenienti dalla Bulgaria, Danimarca, Francia e Lettonia - intervengono il Sindaco di Napoli Rosa Iervolino Russo, il Presidente dell'Osservatorio Euromediterraneo e del Mar Nero Raffaele Porta e l'Assessore alla Cultura Nicola Oddati. Nel corso dell'incontro sarà anche presentato il Calendario 2009 dei "Volti del Mediterraneo", anteprima del progetto editoriale omonimo promosso dall'Osservatorio Euromediterraneo e del Mar Nero.

